

TRIBUNALE DI TARANTO

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare RGE n. 155/2025

Giudice dell'Esecuzione: Dott. Andrea Paiano

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Massimo Favatà

Il sottoscritto, Avv. Massimo Favatà, con studio legale in Taranto alla via Angelo Berardi n.89, pec: favata.massimo@oravta.legalmail.it, nella qualità di Professionista Delegato alla vendita nella procedura esecutiva immobiliare in epigrafe, promossa da DO VALUE S.P.A. giusta ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Taranto Dott. Andrea Paiano del 05.03.2026

AVVISA

che innanzi a sé, presso il proprio studio legale, sito in Taranto alla Via Angelo Berardi n.89, il giorno **17.06.2026 alle ore 17.00** col prosieguo, procederà alla vendita senza incanto, telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it del seguente immobile, meglio descritto nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art.161-ter disp. att. c.p.c. e al Decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015, n.32 per quanto applicabile.

Individuazione dell'immobile in vendita e relativa "base di offerta"

LOTTO UNO

"Piena proprietà del box auto al piano terra di via Lucania 10 avente accesso previo attraversamento dell'androne condominiale e del cortile di proprietà comune ai tre lotti, trattasi del box auto sito a sinistra, composto da un unico vano di superficie utile di mq 18,16 e superficie commerciale di mq 12,50 (Norma UNI 10750 e DPR 138/1998). Ha altezza utile di mt 2,93, realizzato in muratura portante, presenta un solaio piano in latero-cemento.

La facciata è intonacata, l'ingresso è dotato di serranda metallica, internamente il box è pavimentato e intonacato, non presenta alcun impianto tecnologico.

Identificato al N.C.E.U. del Comune di Taranto al fg 254 p.lla 684 sub 1. Categoria C/6, cl. 4, Cons. 13, rendita €. 75,87".

Confini: a nord e ovest con altri edifici, a sud con cortile comune ai lotti/box 2 e 3, ad est con il box n. 2.

Situazione urbanistica e catastale:

Lo stato di fatto, risulta conforme al progetto approvato ed allegato al nullaosta n. 20/1958 ed alle piantine catastali depositate in data 12 Settembre 1987, fatta eccezione per una lieve differenza riscontrata tra la consistenza catastale e la effettiva superficie utile di ogni box.

Stato di possesso dell'immobile

L'immobile risulta essere nella disponibilità del debitore

PREZZO BASE EURO 15.625,00

OFFERTA MINIMA AMMESSA EURO 11.719,00

RILANCIO MINIMO IN AUMENTO EURO 1.000,00

CAUZIONE MINIMA PARI AL 10% DELL'OFFERTA

LOTTO DUE

“Piena proprietà del box auto al piano terra di via Lucania 10 avente accesso previo attraversamento dell'androne condominiale e del cortile di proprietà comune ai tre lotti, trattasi del box auto sito al centro, composto da un vano unico di superficie utile di mq 15,52 e superficie commerciale di mq 10,79 (Norma UNI 10750 e DPR 138/1998) (Norma UNI 10750 e DPR 138/1998). Ha altezza utile di mt 2,93, realizzato in muratura portante, presenta un solaio piano in latero-cemento.

La facciata è intonacata, l'ingresso è dotato di serranda metallica, internamente il box è pavimentato e intonacato, non presenta alcun impianto tecnologico.

Identificato al N.C.E.U. del comune di Taranto al fg 254 p.lla 684 sub 2. Categoria C/6, cl. 4, Cons. 17, rendita €. 99,21.”.

Confini: a nord con altro edificio, a ovest con il box n. 1, ad est con il box n. 3, a sud con cortile comune ai lotti/box 1 e 3.

Situazione urbanistica e catastale:

Lo stato di fatto, risulta conforme al progetto approvato ed allegato al nullaosta n. 20/1958 ed alle piantine catastali depositate in data 12 Settembre 1987, fatta eccezione per una lieve differenza riscontrata tra la consistenza catastale e la effettiva superficie utile di ogni box.

Stato di possesso dell'immobile

L'immobile risulta essere nella disponibilità del debitore

PREZZO BASE EURO 13.487,50

OFFERTA MINIMA AMMESSA EURO 10.116,00

RILANCIO MINIMO IN AUMENTO EURO 250,00

CAUZIONE MINIMA PARI AL 10% DELL'OFFERTA

LOTTO TRE

“Piena proprietà del box auto al piano terra di via Lucania 10 avente accesso previo attraversamento dell'androne condominiale e del cortile di proprietà comune ai tre lotti, trattasi del box auto sito a destra, composto da un vano unico di superficie utile di mq 16,34 e superficie commerciale di mq 11,30. (Norma UNI 10750 e DPR 138/1998) Ha altezza utile di mt 2,93, realizzato in muratura portante, presenta un solaio piano in latero-cemento.

La facciata è intonacata, l'ingresso è dotato di serranda metallica, internamente il box è pavimentato e intonacato, non presenta alcun impianto tecnologico.

Identificato al N.C.E.U. del comune di Taranto al fg 254 p.lla 684 sub 3. Categoria C/6, cl. 4, Cons. 18, rendita €. 105,05”.

Confini: a nord e est con altri edifici, a ovest con il box n. 2, a sud con cortile comune ai lotti/box 1 e 2.

Situazione urbanistica e catastale:

Lo stato di fatto, risulta conforme al progetto approvato ed allegato al nullaosta n. 20/1958 ed alle piantine catastali depositate in data 12 Settembre 1987, fatta eccezione per una lieve differenza riscontrata tra la consistenza catastale e la effettiva superficie utile di ogni box.

Stato di possesso dell'immobile

L'immobile risulta essere nella disponibilità del debitore

PREZZO BASE EURO 14.125,00

OFFERTA MINIMA AMMESSA EURO 10.593,75

RILANCIO MINIMO IN AUMENTO EURO 250,00

CAUZIONE MINIMA PARI AL 10% DELL'OFFERTA

In fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Per ogni ulteriore chiarimento e informazione sulla consistenza immobiliare, come meglio descritta e valutata, si rimanda all'elaborato tecnico dell'Esperto stimatore, che deve intendersi parte integrante del presente avviso.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6A comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà formulare, **entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita**, l'offerta irrevocabile di acquisto esclusivamente in via telematica all'indirizzo **"*offertapvp.dgsia@giustiziacert.it*"** tramite il modulo web "offerta telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale ***www.astetelematiche.it***, personalmente o, nel caso di offerta per persona da nominare ed a norma dell'art. 579, u.c., c.p.c., tramite avvocato, previa registrazione gratuita al sito suddetto e versamento anticipato della cauzione e del bollo; l'offerente si autenticcherà con le proprie credenziali (username e password scelti in fase di registrazione) ed utilizzerà l'apposita funzione di iscrizione alla gara. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Modalità di presentazione delle offerte

A) L'offerta di acquisto è irrevocabile.

L'offerente dovrà versare **anticipatamente**, a titolo di cauzione una **somma non inferiore al 10% del prezzo offerto** tramite bonifico bancario sul c.c. intestato alla procedura il cui IBAN è il seguente:

IBAN IT25Z0701215801000000026918

L'offerente dovrà, inoltre, procedere al pagamento del bollo (attualmente € 16,00) secondo le istruzioni riportate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

Il bonifico, con **causale " "Proc.es. n. 155/2025 RGE, Trib. Ta lotto ... (uno, due o tre a seconda di quale sia il lotto per il quale si intende partecipare all'asta), versamento cauzione"** dovrà essere effettuato in modo che l'accredito delle somme avvenga **entro il giorno precedente** l'udienza di vendita telematica.

Qualora in tale giorno non venga riscontrato l'accredito l'offerta sarà considerata inammissibile. Gli importi versati saranno trattenuti in caso di rifiuto all'acquisto.

B) L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere i dati identificativi previsti dall'art. 12 del Decreto Ministero Giustizia 26/02/2015 n. 32:

a) dati anagrafici e fiscali (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, recapito telefonico, e-mail - o pec, se si possiede - indicazione della residenza o sede ed elezione di domicilio nel Comune di Taranto, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Taranto) del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo, come previsto dall'art. 12 comma 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;

l'istanza, contenente l'offerta, deve essere come di seguito differentemente modulata:

- **a1) persona fisica:**
- **a1.1) celibe, nubile o libera di stato;**
- **a1.2) coniugata in separazione dei beni;**
- **a1.3) coniugata in regime di comunione legale dei beni:** indicare le generalità complete del coniuge dell'offerente; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario

che il coniuge renda la dichiarazione (recepita con atto notarile) prevista dall'art. 179 del codice civile, caricandola sul portale;

- **a2) minore o soggetto sotto tutela/curatela/amministrazione di sostegno:** l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori ovvero da chi ne ha la responsabilità o rappresentanza legale, previa autorizzazione del Giudice tutelare, da caricare sul portale;
- **a3) persona giuridica o ente dotato di soggettività giuridica:** l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, codice fiscale, partita iva (se diversa) e dati anagrafici completi del legale rappresentante; in sede di vendita deve essere prodotto certificato, in corso di validità, rilasciato dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie;
- **a4) persona da nominare:** l'avvocato che partecipa per persona da nominare, in caso di aggiudicazione deve, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., entro tre giorni dall'aggiudicazione stessa, depositare – presso il professionista delegato, anche via pec – dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, con apposizione del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00), corredata da procura notarile avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta; gli originali della dichiarazione di comando e della procura dovranno essere poi consegnati al professionista delegato in originale non oltre il momento del saldo prezzo;
- l'Ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno ed il numero di ruolo della stessa ed ogni altro dato identificativo del lotto;
- indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per le operazioni di vendita;
- l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore all'offerta minima ammessa come indicata nel presente avviso (offerte inferiori non potranno essere considerate valide), nonché il termine per il versamento del saldo prezzo, in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione;
- l'importo versato a titolo di cauzione, con la data ed il numero di CRO o TRN del bonifico effettuato, nonché la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del bollo. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, **sul portale dei servizi telematici**

(all'indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione Servizi, Pagamento bolli digitali, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento). La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale;

- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o, in alternativa, della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile, per ricevere le comunicazioni previste;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del regolamento tecnico di partecipazione;

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

C) All'offerta devono essere allegati, mediante inserimento nel sito al momento di iscrizione alla vendita:

- copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e, se in comunione legale, del coniuge (salva la facoltà di deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se l'offerente è persona giuridica o ente dotato di soggettività giuridica: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e deve recare

l'indicazione della denominazione sociale, sede, partita IVA o codice fiscale, dati anagrafici completi del legale rappresentante; dovrà deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale in corso di validità, da cui risultino i poteri conferiti all'offerente nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerente è minorenne, interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e di chi legittimato a sottoscrivere l'offerta, unitamente a copia del provvedimento autorizzativo del Giudice tutelare;
- se l'offerta è formulata da più persone copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o per scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha facoltà di formulare offerte in aumento;
- documentazione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente di addebito comprovante l'avvenuto versamento, tramite bonifico bancario sul conto della procedura, della cauzione e della ricevuta telematica di pagamento dell'imposta di bollo;
- richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore" o altre agevolazioni) salva la facoltà di depositarla successivamente dell'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015;
- L'offerente dovrà dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi, in caso di aggiudicazione, di un mutuo per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori.
- In caso di mancata aggiudicazione, all'esito di gara tra plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto delle spese bancarie) verrà restituito ai soggetti non aggiudicatari esclusivamente tramite bonifico bancario sul medesimo c.c. utilizzato per il versamento della cauzione.

Apertura delle buste e modalità di svolgimento della gara

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data e nell'ora indicata nell'avviso di vendita.



Il Professionista delegato verificherà la validità delle offerte, l'effettivo accredito della cauzione e del bollo e dichiarerà ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando, se del caso, aperta la gara.

Il gestore della vendita telematica è la società **Astegiudiziarie Inlinea s.p.a.** che vi provvederà tramite il proprio portale **www.astetelematiche.it**.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del portale **www.astetelematiche.it**, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel caso di unico offerente l'immobile sarà a questi aggiudicato, anche nel caso in cui lo stesso non si connetta. L'offerta presentata, salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., è irrevocabile sino alla data di udienza e comunque per 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando in capo al Giudice la facoltà di cui all'art. 572 comma 3 c.p.c., e ciò anche nel caso di unico offerente.

In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica con modalità asincrona sulla base della offerta più alta; le offerte ritenute regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara: nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore al rilancio minimo sopra indicato e non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

La gara avrà la durata di 2 (due giorni) dal 17.06.2026 alle ore 17.00 al 19.06.2026 e terminerà alle ore 16.00

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 15 minuti per eventuali, ulteriori offerte; in caso di nuove offerte in aumento nel detto termine verrà concesso un altro prolungamento della gara per ulteriori 15 minuti e ciò per un massimo di otto volte consecutive e non oltre le due ore.

A chiusura della gara, il Professionista delegato alle operazioni di vendita procederà all'aggiudicazione stilando apposito verbale ed il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

In caso di pluralità di offerte ove, per mancanza di adesione, non si faccia luogo alla gara l'immobile sarà aggiudicato (in ordine di priorità):

-a chi abbia formulato l'offerta più alta;

-a parità di offerte, a chi abbia versato una cauzione di maggiore importo;

-a parità di cauzione, a chi abbia previsto un minor termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori;

-a parità di termine per il versamento del prezzo, a chi abbia depositato per primo l'offerta.

Pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e delle spese

L'aggiudicatario nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, entro 120 giorni dall'aggiudicazione (termine perentorio non prorogabile e non soggetto a sospensione feriale) dovrà versare sul conto corrente intestato alla procedura (IT IT25Z0701215801000000026918) entro il suddetto termine, mediante separati bonifici bancari sia il residuo del prezzo di aggiudicazione (detratto l'importo delle somme versate a titolo di cauzione) specificando nella causale del bonifico: **“Tribunale di Taranto RGE N.155/2025 lotto saldo prezzo”**, sia un importo pari al 15% (20% nel caso di terreni) del prezzo di aggiudicazione, specificando nella causale **“Tribunale di Taranto RGE N. 155/2025 lotto spese”**, per il pagamento degli oneri fiscali previsti dall'art.2, c.7, D.M. 15.10.15 n.227, ivi inclusi i costi riferibili all'attività di ausiliari del Delegato per la trascrizione e voltura del decreto come liquidati dal GE, nonché le spese relative alle imposte di registro, ipotecarie e catastali, fatti salvi la restituzione dell'eventuale eccedenza, ovvero, il conguaglio nella misura che sarà indicata dal Delegato (a mezzo pec o a mezzo raccomandata a.r.) in caso di insufficienza dell'importo versato e che dovrà essere accreditato, con le già indicate modalità, entro 15 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dall'aggiudicazione.

Il versamento a titolo di spese non potrà in ogni caso essere inferiore ad € 2.500,00, importo minimo della tassazione fissa e degli oneri di cui sopra.

Nel medesimo termine l'aggiudicatario dovrà fornire al delegato le informazioni prescritte dall'art.22 D.LGS 231/2007, trasmettendo l'apposito modulo reperibile sul sito del Tribunale di Taranto

L'aggiudicatario dovrà far pervenire, anche a mezzo pec, al Professionista Delegato, entro tre giorni dal versamento, copie delle distinte dei bonifici e, contestualmente, estratto per

riassunto dell'atto di nascita e, se coniugato, un estratto per riassunto dell'atto di matrimonio, nonché, ove già richieste le agevolazioni fiscali, la relativa istanza in bollo (attualmente pari ad € 16,00) e, se occorrenti, i documenti giustificativi, così come richiesti dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione. Qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di volersi avvalere per il pagamento del saldo prezzo di un mutuo ipotecario, il versamento del saldo prezzo e delle spese sarà effettuato direttamente dall'istituto mutuante mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Tribunale di Taranto proc.es. imm. n. 155/2025 RGE".

In caso di revoca del decreto di trasferimento, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto espressa richiesta, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

In caso di inadempimento, sia pur parziale, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario con decreto e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa ed il Professionista delegato alle operazioni di vendita fisserà una nuova vendita. Se il prezzo ricavato dalla vendita, unito alla cauzione incamerata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art.587 c.p.c.

Condizioni della vendita

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, alle condizioni stabilite nel presente avviso, nonché a quelle stabilite nel Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Taranto.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno giammai dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di

adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò implicitamente tenuto conto nella valutazione dei beni.

Circa la regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica di avviso deposito del decreto di trasferimento e sempre che la normativa vigente lo consenta; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino a spese dell'aggiudicatario.

Regime fiscale della vendita

La cessione non sarà soggetta ad IVA

Consegna dell'immobile

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore nelle forme e nei termini di cui all'art.560 c.p.c. (salvo espressa dispensa da parte di quest'ultimo).

La cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni acquistati avverrà a cura e spese della procedura. In base a quanto disposto dall'art.161*bis* disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.

Gli interessati all'acquisto possono visionare (senza effettuare misurazioni e rilievi fotografici) il compendio pignorato non più tardi di sette giorni antecedenti la vendita, contattando con congruo anticipo il custode, Avv. Massimo Favatà presso lo studio, in Taranto, Via Berardi n. 89 (Tel.: 099/4538630 dal lunedì al venerdì, dalle ore 16:30 alle ore 19:30, od all'indirizzo mail avv.massimofavata@gmail.com).

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del presente avviso, della relazione di stima e del regolamento di partecipazione e relativi allegati.

Pubblicità legale

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art.490 c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.

A cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A

- Pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita, unitamente alla perizia di stima sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- Pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita, unitamente alla perizia di stima sul sito internet www.astegiudiziarie.it;
- Pubblicazione dell'annuncio di vendita tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet Casa.it – Idealista.it – Bakeca.it.

A cura di Astalegale.net S.p.A.

- Pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita, unitamente alla perizia di stima (corredata da fotografie e planimetrie) sul sito internet www.astalegale.net.

Taranto, 12.03.2026

Il Professionista delegato

Avv. Massimo Favatà

